

PROFESSIONISTI & RECESSIONE

Con La Rete si supera la crisi

■ Dai traduttori ai consulenti di direzione, passando per il mondo dei creativi, dei formatori e degli informatici: questo l'universo dei professionisti autonomi che ha scelto di organizzarsi per acquisire maggior peso sul mercato. Da un'idea di Acta, organizzazione che riunisce i professionisti autonomi, nasce a Milano **La Rete** che raggruppa oltre 16 mila lavoratori autonomi.

All'iniziativa hanno aderito 12 associazioni italiane di professionisti, che hanno scelto di parlare come un'unica voce per offrire anche un autorevole interlocutore alle istituzioni. Rappresentanza, incentivi, formazione, pari diritti e opportunità sono alcuni dei temi caldi che l'organizzazione intende portare avanti a vantaggio dei professionisti rappresentati e del loro mondo di riferimento. L'organizzazione si è anche dotata di un consiglio diret-



La Rete raggruppa 16 mila professionisti italiani.

tivo composto da Anna Soru (presidente Acta), Paola Brivio (presidente Aisl), Dilva Giannelli (vicepresidente I-Network), Stefano Bianchi (vicepresidente Lavoro over 40) e presieduto da Massimo Gozzetti (vicepresidente Un-BreakFast).

IL CREVAL SOSTIENE L'ISTITUTO TUMORI

È un'operazione di marketing sociale quella messa in campo dal gruppo bancario **Credito Valtellinese** in collaborazione con l'Associazione culturale Claudio Moretti di Erbusco (Brescia) che ha donato al reparto di pediatria oncologica della Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori di Milano un'aula informatica. Il progetto è stato finanziato con i proventi della vendita dei 13 mila cd *Caro papà Natale* presso tutte le filiali del gruppo bancario. Questo è già l'ottavo ospedale che riceve in dotazione i computer e altre aule stanno per essere realizzate in altri otto ospedali nazionali. Il progetto è stato portato avanti con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Erbusco e di Bagolino e dell'Associazione comuni confinanti. «Essere banca del territorio» ha detto Luciano Camagni, direttore generale della controllante **Credito Artigiano**, «per noi significa non solo essere attenti alle dinamiche degli operatori economici, ma anche della collettività».



NUOVE APERTURE PER OVS INDUSTRY

In un mercato della grande distribuzione con il fiato corto, **Ovs industry** (gruppo **Coin**) viaggia in controtendenza. La società di Mestre, dopo aver acquisito la catena di abbigliamento **Mela blu** nel 2008, prosegue nell'operazione di conversione di 60 di questi punti vendita in spazi a marchio **Ovs industry** (foto sopra), investendo 500 mila euro in ogni negozio. Saranno 16 le nuove aperture previste per la prima metà di maggio. Gli store già convertiti registrano una crescita delle vendite del 100% e, per rispondere meglio alle esigenze del cliente, la società ha incrementato l'organico del 20% in ogni negozio.

CONSULENZA

A SOLVING EFESO 50 NUOVI CLIENTI

Non per tutte le società di consulenza la crisi viene per nuocere. Per quelle che si occupano di ottimizzazione dei costi, infatti, gli affari non mancano. Lo dimostrano i risultati finanziari di **Solving Efeso**, società quotata a Parigi e guidata dall'italiano Filippo Mantegazza, che ha archiviato il 2008 con un incremento di fatturato del 7,4% a 58,1 milioni di euro e un risultato netto di 2 milioni di euro. Lo sviluppo del business è stato particolarmente sostenuto nel corso dei primi nove mesi dell'anno e nel quarto trimestre ha visto una performance moderata, ma comunque in crescita del 2,3%. Risultati raggiunti grazie anche all'acquisizione di 50 nuovi clienti tra cui dieci aziende leader a livello internazionale. La filiale italiana, guidata da Mario Galassini, contribuisce per il 16,2% al giro d'affari globale del gruppo.

SOLIDARIETÀ

Diners fa credito agli abruzzesi



■ Per andare incontro ai clienti coinvolti nel terremoto dell'Abruzzo, **Diners club** (8 milioni di carte di credito in circolazione nel mondo e oltre 8 milioni di esercizi convenzionati) ha deciso di sospendere temporaneamente le richieste di pagamento del saldo dovuto per i prossimi tre mesi. In questo modo la società intende offrire ai suoi soci un aiuto concreto per facilitare il superamento della fase più acuta dell'emergenza. Per maggiori informazioni, si può telefonare al numero 06-3575333.